

## INCHIESTE TREE 2001-2003: QUASI TUTTI HANNO PARTECIPATO

Negli ultimi tre anni, la maggior parte di voi ci è rimasta fedele e ha collaborato alle nostre ricerche. Nelle tre ultime inchieste TREE, infatti, 7 intervistati su 8 (per un totale di oltre 5000 intervistati per inchiesta in tutta la Svizzera) hanno risposto alle nostre domande. Questo forte riscontro ci ha particolarmente rallegrati e vi ringraziamo di cuore per la vostra partecipazione.

Il vostro contributo non è qualcosa che diamo per scontato. Sappiamo infatti che, proprio l'anno scorso, molti di voi erano alle prese con gli esami finali e non avevano molto tempo a disposizione. Proprio per questo apprezziamo particolarmente il fatto che abbiate dedicato a TREE un po' del vostro tempo prezioso.



## RESTATE IN CONTATTO CON NOI!

La vostra opinione e le vostre richieste sono importanti per noi. Potete comunicarci i vostri commenti, i vostri feed-back o altro in vari modi:

**VIA INTERNET:** consultate il link [www.tree-ch.ch](http://www.tree-ch.ch). Se non l'avete ancora fatto, visitate il nostro sito! Troverete anche un guestbook che potete firmare.

**PER TELEFONO:** chiamate il numero 031 631 86 31 (centrale del progetto a Berna) o 091 814 63 84 (Bellinzona)

**PER E-MAIL:** scrivete al seguente indirizzo: [tree@erz.be.ch](mailto:tree@erz.be.ch).

**PER POSTA:**

TREE (centrale del progetto) •  
Sulgeneckstr. 70 • 3005 Berna

oppure:

TREE • Ufficio studi e ricerche •  
Stabile Torretta • 6501 Bellinzona

## QUALI SONO I PROSSIMI PASSI?

Il progetto TREE prosegue. Il mondo politico è interessato al vostro percorso professionale fino al 2007. Chi entra nel mondo del lavoro e come? Chi continua a studiare, ad es. all'università o in una scuola superiore professionale? Chi trova un terreno spianato e chi deve affrontare difficoltà? Perché? A queste e ad altre domande cercheremo di rispondere, con il vostro aiuto, nei prossimi anni. Ci auguriamo di poter continuare a contare su di voi.

## PERCHÉ IL NOME TREE?

TREE è il termine inglese per «albero».

L'immagine dell'albero ci è piaciuta come metafora per indicare l'oggetto della nostra ricerca: il tronco dell'albero rappresenta la scuola obbligatoria, che tutti devono frequentare. Dopo 9 anni di scuola dell'obbligo, il tronco inizia a ramificarsi: il ramo più grosso, la formazione professionale, si divide a sua volta in rami più sottili, i vari apprendistati. Gli altri rami corrispondono al liceo, alla scuola di commercio e ad altri tipi di formazione.

# TREE

Transizione tra formazione e lavoro

Transitionen von der Erstausbildung ins Erwerbsleben

Transitions de l'Ecole à l'Emploi

TREE-NEWS 2, PRIMAVERA 2004



## CARI PARTECIPANTI A TREE,

quali sono i criteri determinanti per l'ottenimento di un certificato di fine tirocinio, di un diploma di maturità o di un altro tipo di diploma? Innanzitutto, la prestazione finale, vero? Sì, ma... Secondo TREE, l'istruzione in

Svizzera non rispecchia esattamente il principio delle pari opportunità. Stessa cosa dicasi per i posti di apprendistato e per l'offerta scolastica dopo il 9° anno: TREE indica chiaramente che le possibilità in questo senso sono troppo scarse.

In questo secondo numero di TREE-News parleremo dei risultati del nostro progetto di ricerca e riporteremo brevemente le notizie più attuali e di maggiore rilevanza. Vi parleremo anche del nostro impegno in pubblico e nel mondo della politica (dell'istruzione).

Tutto ciò lo dobbiamo a voi. Le nostre inchieste trovano una ragion d'essere soltanto grazie alla vostra disponibilità, alla vostra pazienza e al tempo che ci dedicate, anno dopo anno. Il vostro contributo non è una cosa che diamo per scontata ed è proprio per questo che vi siamo particolarmente grati. Colgo quindi l'occasione per ringraziarvi di tutto cuore anche in nome del team TREE.

Thomas Meyer  
Direttore del progetto TREE

## SOGNI E DESIDERI

«Quando pensate al vostro futuro da adulto, a cosa date maggiore importanza?»

Le risposte a questa domanda del questionario sono state molteplici. Qui di seguito ne riportiamo alcune. E chissà, forse vi riconoscerete nell'uno o nell'altro dei desideri espressi.

«Avere un posto di lavoro dove insegnano bene e non sfruttano gli apprendisti»

«Avere una ditta»

«Avere uno scopo nella vita»

«Continuare a suonare la chitarra»

«Essere felice in ogni cosa che si fa»

«Poter aiutare gli altri sentendomi in pace con me stessa»

«Fare il lavoro che voglio fare»

«Fortuna»

«Godermi la vita»

«Non avere problemi con la mia famiglia»

«Possedere un appartamento in centro dove ho la possibilità di tenere i gatti»

«Raggiungere tutti i miei scopi»

«Passare molto tempo con la mia ragazza»

«Smettere di fumare»

«Un lavoro che mi permetta di avere tempo per la famiglia o eventuali figli.»

CI AUGURIAMO CHE POTRETE REALIZZARE  
I VOSTRI SOGNI.

## NUOVI RISULTATI DELLO STUDIO TREE: SPERANZE E OSTACOLI

Negli ultimi tre anni, la maggior parte di voi ha iniziato un apprendistato o una scuola di perfezionamento. La scorsa primavera-estate, circa la metà di voi era alle prese con gli esami finali.

Oggi quasi più nessuno (almeno volontariamente) cerca subito un lavoro dopo la fine della scuola obbligatoria. Ma non è sempre stato così. All'epoca in cui siete nati, ad esempio, circa un terzo delle giovani donne non seguiva un apprendistato né aveva un diploma di maturità o di altro tipo.

Oggi, invece, continuare la formazione dopo la scuola media è diventato «la norma», qualcosa che (quasi) tutti vogliono e sperano di poter fare. Per circa il 60% di voi, però, il percorso verso il diploma di fine tirocinio, di maturità o verso un altro tipo di diploma non è lineare. Molti prendono vie traverse: alcuni «perdono» un anno (talvolta perfino due),

altri passano da un apprendistato all'altro o da una scuola all'altra, ecc.

I dati dello studio TREE mostrano che in Svizzera ci sono decisamente troppi pochi posti di apprendistato e troppi pochi posti di formazione nelle scuole di perfezionamento. Dopo la scuola obbligatoria, quasi un quarto dei giovani non s'inserisce direttamente in una scuola o un apprendistato. In alcuni Cantoni questa cifra sale perfino a un terzo. Un anno intermedio può essere utile per alcuni, ma per molti non è altro che un anno d'attesa prima che un posto d'apprendistato o di formazione si liberi.



## PARI OPPORTUNITÀ PER TUTTI?

Lo studio TREE sottolinea inoltre come, in Svizzera, non tutti abbiano le stesse opportunità di formazione. I ragazzi di «buona famiglia» hanno decisamente maggiori possibilità di frequentare un liceo o trovare un posto come apprendisti. Ai ragazzi di famiglia più modesta non restano che le briciole, e questo nonostante le loro prestazioni equivalgano a quelle di chi ha una migliore situazione finanziaria.

Lo stesso vale per gli studenti che escono dalla scuola media con i corsi base o i corsi attitudinali. I primi hanno infatti meno opportunità dei secondi anche se, nei test di PISA, hanno ottenuto gli stessi risultati. Secondo lo studio TREE, inoltre, i ragazzi con cognomi slavi o turchi sono svantaggiati nella ricerca di un posto d'apprendista

anche se sono nati in Svizzera e, in termini di prestazioni, si situano allo stesso livello dei colleghi svizzeri.

Tutto ciò è ingiusto. Bisogna ribadire il principio di base della politica dell'istruzione, ossia pari opportunità per pari prestazioni! TREE si schiera a favore di questo principio fondamentale.

## DOMANDE FREQUENTI... E QUALCHE RISPOSTA

**PERCHÉ IL QUESTIONARIO TREE È INVIATO PROPRIO A ME?**

TREE è stato concepito come follow-up allo studio PISA 2000. Avendo partecipato a PISA 2000, siete automaticamente diventati candidati per il progetto TREE. Se decidete di non partecipare, non possiamo semplicemente intervistare un'altra persona a caso. In questo senso, per noi siete insostituibili.

**PERCHÉ CONTINUO A RICEVERE IL QUESTIONARIO ANCHE SE NON FREQUENTO (PIÙ) UNA SCUOLA O UN APPRENDISTATO?**

TREE analizza la transizione tra la formazione e la vita professionale. Ci interessa qualsiasi cosa stiate facendo, che sia una scuola, un apprendistato, un'attività professionale o altro.

**CHE VANTAGGI HO SE PARTECIPANO?**

Partecipate al primo studio nazionale sulla carriera dei giovani mai condotto in Svizzera. Con le vostre risposte contribuite a fare in modo che in futuro i giovani possano superare più facilmente la fase di transizione, spesso difficoltosa, verso la vita adulta.

## TREE FA POLITICA

È nostro preciso interesse far conoscere i risultati dello studio al mondo della politica, affinché le possibilità di formazione per tutti i giovani possano migliorare. Fortunatamente, anche il mondo della politica s'interessa a TREE e ci sembra che più passa il tempo, più l'interesse cresce. L'anno scorso, ad esempio, siamo stati invitati più volte a partecipare a discussioni e ad esprimerci su questioni di politica dell'istruzione.

## TREE E L'OPINIONE PUBBLICA

In generale, l'opinione pubblica mostra un interesse marcato per i risultati dello studio TREE. I nostri ricercatori sono stati invitati a numerosi convegni e conferenze per parlare dei risultati delle loro inchieste. Abbiamo anche scritto una serie di libri e articoli specializzati. La maggior parte è disponibile nel nostro sito Internet ([www.tree-ch.ch](http://www.tree-ch.ch)), insieme ad una scelta di articoli di giornale sul progetto TREE.

Se non avete accesso a Internet, saremo lieti di inviarvi, su richiesta, le pubblicazioni che vi interessano (per l'indirizzo di riferimento, si veda l'ultima pagina di questo numero di TREE-News).

**DEVO PARTECIPARE?**

No, la partecipazione è libera. Ma i risultati TREE diventano tanto più autorevoli quante più persone vi partecipano.

**COME VENGONO UTILIZZATE LE MIE RISPOSTE?**

Le informazioni che ci affidate sono trattate con la più assoluta confidenzialità. Saranno analizzate a scopi unicamente statistici e scientifici e non saranno divulgate a nessuno (genitori, maestri di tirocinio, insegnanti, datori di lavoro, polizia).

**PERCHÉ ALCUNE DELLE DOMANDE DEL QUESTIONARIO SONO COSÌ «PERSONALI»?**

Non facciamo queste domande per pura curiosità o perché vogliamo violare la vostra sfera privata. Nelle nostre ricerche sono emersi diversi indizi secondo cui la situazione privata e familiare avrebbe una grande incidenza sul rendimento a scuola o sul lavoro.

**PERCHÉ OGNI ANNO VENGONO POSTE LE STESSHE DOMANDE?**

Il nostro progetto è uno studio longitudinale. Ciò significa che ci interessiamo all'evoluzione e ai cambiamenti che si verificano nell'arco del tempo. Questi fattori possono essere analizzati soltanto se ogni anno poniamo le stesse domande.

**PERCHÉ IL QUESTIONARIO È COSÌ LUNGO?**

I giovani della vostra età si trovano nelle situazioni più diverse. Alcuni vanno a scuola o all'università, altri seguono un apprendistato, uno stage, lavorano o quant'altro. Il questionario deve adattarsi a tutte queste realtà e per questo è così lungo. Poiché le domande non si addicono sempre al vostro caso specifico, non siete obbligati a rispondere a tutte.

